

Ugo Frasca, *La Spagna e la diplomazia italiana dal 1928 al 1931. Dalla Revisione dello statuto di Tangeri alla Seconda Repubblica*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2000, pp. 261



Il volume approfondisce i rapporti politici e diplomatici che intercorsero tra Roma e Madrid negli anni che precedettero e seguirono la caduta di Miguel Primo de Rivera e quella di Alfonso XIII. L'analisi delle problematiche economiche, commerciali e culturali contribuisce a cogliere i tratti essenziali delle relazioni tra i due Paesi; rapporti non sempre chiari e fortemente condizionati dalla Francia, segnatamente per la politica di equilibrio realizzata da Madrid. La ricerca, che si avvale di fonti italiane non consultate sino ad ora, si inserisce nel dibattito storiografico, in Spagna assai vivo e contraddistinto da differenti ipotesi interpretative, su un momento storico particolarmente significativo per la diplomazia dei due Stati.

Ugo Frasca è ricercatore presso la cattedra di Storia delle relazioni internazionali della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Giornalista pubblicitario, oltre alla Spagna, ha dedicato particolare attenzione alla politica estera britannica tra le due guerre, al conflitto arabo-israeliano e alla diplomazia francese negli anni Sessanta.

Indice

Prefazione di Gaetano Arfé

Ringraziamenti

Introduzione

1. Italia e Spagna 1923-1928: un bilancio storiografico

- 1.1 Miguel Primo de Rivera e il fascismo
- 1.2 Le rivalità nel Mediterraneo
- 1.3 L'accordo di arbitrato, conciliazione e regolamento giudiziario del 7 agosto 1926

2. Madrid dopo la conferenza di Parigi: le "incertezze" di Mussolini

- 2.1 La situazione politica
- 2.2 Le relazioni economiche e la revisione della convenzione di commercio del 1923
- 2.3 Tangeri, la Società delle Nazioni e l'ispano-americanismo
- 2.4 Il patto Briand-Kellogg e il riconoscimento albanese. I rapporti culturali tra Roma e Madrid
- 2.5 La sedizione militare del gennaio 1929, i Patti Lateranensi e la riforma costituzionale
- 2.6 La stampa, le Esposizioni di Barcellona e Siviglia e gli interessi dell'Italia

3. La politica estera di Grandi e il governo Berenguer

- 3.1 Le dimissioni di Primo de Rivera
- 3.2 La conferenza di Londra
- 3.3 Congressi, manifestazioni, relazioni industriali e la Fiat
- 3.4 La Francia e i sospetti di Palazzo Chigi
- 3.5 Il trattato di commercio e l'impasse

4. La caduta di Alfonso XIII: timori e prospettive

- 4.1 Juan Bautista Aznar
- 4.2 La Seconda Repubblica
- 4.3 Il "pericolo comunista"

Conclusioni

L'equilibrio spagnolo e i limiti della politica estera italiana

Fonti e bibliografia